Prot. n. 0134889 del 05/11/2026 - UOR: 202558 - Classif. I/7 - Rep. ALBO n. 310/2026

CORSO DI FORMAZIONE IN
DECOLONIZZARE LA DIDATTICA
I EDIZIONE
Anno Accademico 2026/27

AVVISO DI SELEZIONE

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

Visti:

- la Legge del 19 novembre1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" in particolare l'art. 6;
- il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e in particolare l'art. 3;

Richiamati:

- il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 363 del 18/10/2019, modificato con D.R. n. 648 del 19/12/2022 e D.R. n. 521 del 27.11.2023, e in particolare l'art. 15;
- il Regolamento dei corsi master e dei corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione permanente e continua, emanato con D.R. n. 115 del 01/04/2023;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, dei Beni culturali e del Turismo del 22/07/2026 con cui è stata approvata la proposta di istituzione, per l'a.a. 2026/2027, della prima edizione del Corso di formazione dal titolo "Decolonizzare la didattica";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/07/2026 con cui è stata istituita, per l'a.a. 2026/2027, la prima edizione del Corso di formazione dal titolo "Decolonizzare la didattica";

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo dell'Università degli Studi di Macerata, con la collaborazione del Centro di Ateneo per l'Alta Formazione degli Insegnanti (CAMAFI) dell'Università D'Annunzio di Chieti-Pescara e del Centro di Volontariato Internazionale O.d.V. (CeVI), avvia la procedura di ammissione e iscrizione alla prima edizione del **Corso di Formazione in *"Decolonizzare la didattica"***, a.a. 2026/2027 con un percorso formativo di 14 CFU.
Il numero massimo dei posti disponibili è stabilito in 200.
Il Corso di formazione non verrà attivato se non sarà raggiunto il numero minimo di 15 iscritti.

Art. 2 – Contesto socio economico di riferimento

L'attuale contesto socio-educativo è caratterizzato da una crescente complessità culturale, sociale e tecnologica che incide in modo significativo sulle pratiche formative, sia nel sistema scolastico sia nel terzo settore.
Le istituzioni educative si confrontano oggi con:

- una forte eterogeneità culturale e linguistica degli studenti;
- disuguaglianze educative persistenti e nuove forme di vulnerabilità sociale;

- frammentazione dei saperi e difficoltà di integrazione tra conoscenze disciplinari e competenze trasversali;
- crescente distanza tra linguaggi della scuola e pratiche culturali dei giovani.

Dal punto di vista della domanda di competenze professionali, il mercato del lavoro educativo richiede sempre più figure capaci di:

- progettare interventi didattici situati e che tengano conto di viversi approcci culturali;
- leggere criticamente i dispositivi curricolari e le implicazioni implicite dei saperi trasmessi;
- operare in contesti plurali, multiculturali e socialmente non omogenei;
- integrare dimensione disciplinare, competenze relazionali e consapevolezza critica.

Parallelamente, si registra una crescente richiesta di formazione da parte di docenti, educatori e operatori del terzo settore orientata a:

- sviluppare strumenti per affrontare le disuguaglianze educative;
- ripensare le pratiche didattiche in chiave intersezionale e interculturale;
- superare modelli trasmissivi e frammentati;
- rafforzare la capacità di lettura critica dei contenuti e dei curricoli.

Il corso "Decolonizzare la didattica" si inserisce in tale contesto come risposta formativa volta a fornire competenze teoriche e operative per interpretare e trasformare le pratiche educative alla luce delle sfide contemporanee, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa nei diversi contesti professionali.

Art. 3 - Obiettivi formativi

In coerenza con l'analisi del contesto socio-educativo e con la domanda di formazione espressa dal sistema scolastico e dal terzo settore, il corso si propone di:

1. Sviluppare nei partecipanti una consapevolezza critica rispetto ai presupposti culturali ed epistemologici che orientano la selezione e organizzazione dei saperi nei curricoli.
2. Rafforzare la capacità di progettare interventi didattici attenti alla diversità, alla personalizzazione e ad approcci culturali diversi.
3. Fornire strumenti teorici e operativi per leggere e affrontare le disuguaglianze educative, con particolare attenzione ai divari socio-economici e culturali.
4. Promuovere competenze riflessive e progettuali utili a operare in contesti educativi complessi e caratterizzati da pluralismo culturale.
5. Favorire l'integrazione tra dimensione disciplinare, pratiche didattiche e contesto sociale, superando logiche frammentarie e meramente trasmissive.

Art. 4 – Profilo professionale

Il corso è finalizzato al rafforzamento di competenze specialistiche per professionisti già operanti nel settore educativo e formativo.

Il profilo in uscita è quello di un docente, educatore o formatore capace di:

- analizzare criticamente curricoli e dispositivi didattici, individuandone presupposti culturali e impliciti epistemologici;

- progettare interventi educativi attenti alla diversità, alla personalizzazione e ad approcci culturali diversi;
- integrare competenze disciplinari e trasversali in contesti eterogenei;
- affrontare disuguaglianze educative e pluralismo culturale con strumenti teorici e operativi adeguati.

Le competenze acquisite sono spendibili nei contesti scolastici di ogni ordine e grado, nella formazione professionale, negli enti del terzo settore e nei servizi educativi territoriali, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla promozione dell'equità educativa.

Art. 5 - Modalità e periodo di svolgimento, sede, frequenza

L'attività didattica si svolge a distanza in modalità sincrona e asincrona. Avrà inizio nel mese di **gennaio 2027** e terminerà, indicativamente, nel mese di **luglio 2027.** Il calendario delle attività sarà reso noto anticipatamente nella piattaforma digitale.

La frequenza è obbligatoria e non può essere in ogni caso inferiore al 75% della didattica. Le ore di attività in modalità e-learning sono obbligatorie e vengono verificate in base al tracciamento effettuato dalla piattaforma digitale.

È consentita l'ammissione alla prova finale previa verifica della partecipazione a tutte le attività proposte, a cura della Direttrice del Corso.

Art. 6 - Percorso formativo

l percorso formativo è articolato come di seguito riportato:

N.	DENOMINAZIONE MODULO	DISCIPLINA	SSD	CFU	ORE e-learning
1	Le prospettive teoriche: decolonialismo, intersezionalità, complessità (2 CFU)	DIDATTICA GENERALE	PAED-02/A	1	6
		PEDAGOGIA INTERCULTURALE	PAED-01/A	1	6
2	Analizzare la struttura disciplinare (2 CFU)	DIDATTICA GENERALE	PAED-02/A	1	6
		PEDAGOGIA INTERCULTURALE	PAED-01/A	1	6
3	Didattica, educazione e cura: pratiche didattiche ed educative (2 CFU)	DIDATTICA GENERALE	PAED-02/A	1	6
		DIDATTICA DELLA MATEMATICA	MATH-01/B	1	6
4	Come ripensare l'insegnamento tra discipline e cura (2 CFU)	DIDATTICA GENERALE	PAED-02/A	1	6
		PEDAGOGIA INTERCULTURALE	PAED-01/A	1	6
5	Quale valutazione	DIDATTICA GENERALE	PAED-02/A	2	12
6	Ecosistema formativo	DIDATTICA GENERALE	PAED-02/A	2	12
-	PROVA FINALE	-	-	2	-
			Impegno complessivo	14	72

Art. 7 - Prove di esame e titolo conseguibile

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un progetto didattico.

Titolo conseguibile

A conclusione del Corso, l'Università degli Studi di Macerata rilascia l'attestato di frequenza del Corso di formazione dal titolo "Decolonizzare la didattica" a quanti siano in regola con gli obblighi di frequenza previsti dal presente bando e abbiano superato con esito positivo la prova finale.

Art. 8 - Condizioni di ammissione e selezione

L'ammissione al Corso è subordinata al possesso di un **Diploma di scuola secondaria di secondo grado**. Possono chiedere l'iscrizione anche i candidati in possesso di un **titolo estero equiparabile**, per livello, natura, contenuto e diritti accademici (accesso ad ulteriori corsi) al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso. L'iscrizione, tuttavia, resta subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo da parte degli organi accademici e si perfeziona con il pagamento della tassa prevista.

Nel caso in cui il numero delle domande pervenute superi i 200 posti previsti, la Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento procederà alla selezione dei candidati e alla redazione di una graduatoria generale degli ammessi, secondo i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	**Punteggio massimo attribuibile 30/30**
Punteggio Diploma di scuola secondaria	da 1 a 10 punti
Voto di laurea Triennale	da 1 a 10 punti
Voto di laurea Magistrale	da 1 a 10 punti

In caso di rinuncia di una/un candidata/o, si procederà allo scorrimento della graduatoria generale degli ammessi. A parità di punteggio viene data precedenza al candidato di minore età anagrafica.

La graduatoria generale degli ammessi, stilata dalla Commissione secondo i criteri sopra riportati, verrà pubblicata nel sito del Dipartimento di SFBCT: http://sfbct.unimc.it/it sezione didattica/post-lauream.

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati che, da quel momento, possono provvedere alla conferma dell'iscrizione con il perfezionamento del pagamento secondo le modalità e i termini indicati al successivo art. 11.

Art. 9 – Direttrice

Il ruolo di Direttrice del Corso sarà ricoperto dalla prof.ssa Lorella Giannandrea.

Art. 10 - Procedura di iscrizione

Modalità di compilazione della domanda di iscrizione

Per iscriversi al corso è necessario compilare la domanda di iscrizione esclusivamente *online*, entro e non oltre il giorno **6 dicembre 2026**, **senza pagare la tassa di iscrizione prevista** (da versare solo in seguito all'ammissione al corso, che sarà confermata entro il giorno **15 dicembre 2026**).

Prima di accedere alla procedura guidata, occorre avere a disposizione:

A. copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità in formato pdf o jpeg;
B. una fotografia formato tessera su file digitale in formato jpeg;
C. i dati del proprio diploma di scuola media superiore (o titolo estero equivalente);
D. *(solo per candidati non dell'Unione Europea residenti all'estero)* copia del permesso di soggiorno in formato digitale o copia della lettera di convocazione in Questura rilasciata dall'Ufficio Postale, con l'obbligo, in quest'ultimo caso, di caricare la copia del permesso **di soggiorno entro la data di avvio del corso.**

E. *(solo per candidati in possesso di un titolo estero)* titolo (o copia autenticata dello stesso), corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che lo ha rilasciato alla Segreteria Studenti del Dipartimento.

Per compilare la domanda di iscrizione occorre collegarsi al sito web https://sis.unimc.it/Root.do e selezionare:

- la voce "registrazione con SPID" oppure "Registrazione", in caso di primo contatto con l'Ateneo, per ottenere le credenziali di autenticazione (nome utente e password);
- la voce "Accedi", per inserire lo SPID oppure le credenziali di autenticazione e accedere all'"Area Riservata";
- la voce "Immatricolazione e pre-iscrizione" per accedere alla procedura guidata.

In caso di smarrimento o dimenticanza delle credenziali di autenticazione occorre utilizzare la procedura di "Reset password".

In base alle disposizioni contenute nell'art. 15, comma 1, della L. 183 del 12/11/2011, la Pubblica Amministrazione non può accettare né richiedere certificazioni contenenti informazioni già in suo possesso. In questi casi può accettare soltanto le autocertificazioni. Tali disposizioni non si applicano a certificati che contengono informazioni non in possesso della Pubblica Amministrazione italiana.

L'Ateneo non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte delle candidate e dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La dichiarazione di valore in loco può essere sostituita da attestazione rilasciata da enti ufficiali esteri o da centri ENIC-NARIC o dal Diploma Supplement.

I documenti scritti in lingua straniera vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana. La traduzione può essere eseguita nel paese di provenienza oppure in Italia presso i tribunali di zona o i traduttori ufficiali o giurati e deve essere comunque legalizzata dalla Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente per territorio, salvo accordi specifici.
I titoli di studio vanno legalizzati dalle competenti autorità del paese che li ha rilasciati ove previsto dalle norme locali.
La legalizzazione è sostituita dal timbro "Apostille", apposto a cura delle competenti autorità locali, per i paesi che hanno aderito alla convenzione dell'Aja del 5/10/1961.
La legalizzazione non è obbligatoria se il titolo di studio è stato rilasciato da uno dei Paesi aderenti alla Convenzione Europea di Bruxelles del 25/05/1987, ratificata dall'Italia con Legge del 24/04/1990, n. 106 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda) o dalla Germania, in virtù della Convenzione italo - tedesca in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7/06/1969 e ratificata con Legge 12/04/1973, n. 17.
La normativa di riferimento è reperibile nel sito: http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/

Art. 11 - Procedura di conferma dell'iscrizione, tassa di iscrizione e modalità di pagamento

Il pagamento della **tassa di iscrizione** al Corso di formazione dovrà essere perfezionato solo a seguito della pubblicazione dell'elenco degli ammessi, subordinata al **raggiungimento del numero minimo di studenti**.
Per confermare l'iscrizione al Corso è necessario pagare la tassa di iscrizione a pena di esclusione.
La tassa di iscrizione al Corso è determinata in **€ 400,00** (comprensiva dell'imposta di bollo di iscrizione e di rilascio dell'attestato finale) e **dovrà essere versata entro e non oltre il giorno 20 dicembre 2026.**

La possibilità di partecipare alle lezioni e di sostenere la prova finale è vincolata al versamento del contributo previsto.
Il pagamento deve essere autonomamente effettuato **tramite il sistema PagoPA.**
Per effettuare il pagamento occorre:

- collegarsi al sito web https://sis.unimc.it/Root.do;
- selezionare la voce "Accedi", inserendo le credenziali di autenticazione, per accedere all'"Area Riservata";
- selezionare la voce "Pagamenti" e utilizzare il pulsante "stampa avviso PagoPA", per stampare l'avviso oppure il pulsante "Paga con PagoPA", per pagare direttamente.

Art. 12 - Subentri e rinunce

Mancato raggiungimento numero minimo iscritti

In caso di mancato raggiungimento del numero di iscrizioni necessario il Corso non verrà attivato.
Le iscritte e gli iscritti saranno rimborsati, a domanda, del contributo di iscrizione ad esclusione dell'imposta di bollo virtuale, di € 16,00.
Ai fini del rimborso occorre inviare un ticket attraverso la piattaforma Infostudenti (https://infostudenti.unimc.it/) allegando domanda, in carta semplice, redatta sull' apposito modulo, disponibile alla pagina web https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-post-lauream-e-diploma/modello_domanda_rimborso_tasse_rev4_pdf_editabile.pdf e allegando, inoltre, copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità.

Mancato raggiungimento numero massimo iscritti

In caso di mancato raggiungimento del numero massimo dei posti disponibili, l'Università degli studi di Macerata si riserva la possibilità di accogliere eventuali domande di iscrizione pervenute oltre i termini fissati dal presente bando, previa verifica dei requisiti richiesti, in stretto ordine cronologico di presentazione, fino alla concorrenza dei posti ancora disponibili, a condizione che non sia stato svolto il 20 % della didattica.

Mancata conferma iscrizione e rinuncia

In caso di mancato perfezionamento dell'iscrizione entro il termine di pagamento della tassa, o di esplicita rinuncia degli aventi diritto, possono subentrare i candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria, a condizione che non sia stato svolto il 20% della didattica. A questi è data comunicazione tramite e-mail**.**

Rinuncia

Per rinunciare agli studi, occorre compilare la domanda di rinuncia agli studi come di seguito descritto:

1) accedere all'area riservata;
2) selezionare la voce 'Area studente';
3) cliccare su 'Domanda di chiusura carriera'
4) compilare il questionario, accedendo alla sezione 'Questionari' e opzionando per 'Questionari generici';
5) accedere alla voce 'Pagamenti' per effettuare il pagamento del bollo virtuale da 16 euroIn caso di rinuncia non è previsto alcun rimborso di quanto versato. La rinuncia è un atto formale, con il quale si interrompe unilateralmente il proprio rapporto con l'Università degli Studi di Macerata.

Essa comporta la perdita dello status di studente ed estingue la carriera, fatti salvi i crediti formativi acquisiti, i quali possono essere sottoposti a convalida.

Art. 13 - Utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale

Le informazioni di carattere amministrativo vengono inviate agli studenti tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale formato dallo username assegnato in fase di registrazione, seguito da @studenti.unimc.it (es. m.rossi@studenti.unimc.it).
La casella di posta elettronica è attiva dal momento in cui viene perfezionata l'iscrizione al corso. Per accedere alla propria casella di posta elettronica collegarsi all'indirizzo https://login.unimc.it.
Gli studenti sono tenuti a consultare con regolarità la casella di posta elettronica.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti sono trattati per le operazioni connesse all'iscrizione e alla frequenza del corso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR. Ulteriori informazioni in merito al trattamento dei dati forniti sono reperibili alla pagina web https://www.unimc.it/it/privacy-policy nell'Informativa intitolata "Immatricolarsi ai corsi universitari".

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Gironella, Responsabile dell'Ufficio Servizi Didattici del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (e.gironella2@unimc.it).
Per informazioni è possibile contattare la dott.ssa Alessandra Renzi dell'Ufficio servizi didattici del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (alessandra.renzi@unimc.it / 0733 2585725).

Il presente bando viene pubblicato sul sito del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo http://sfbct.unimc.it, sezione Didattica/Post-lauream.

Art. 16 - Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in quanto compatibile.

Dato in Macerata

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Simone Betti
Firmato digitalmente da Simone Betti
Data: 04.11.2026 13:07:32 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA/00177050432

La Direttrice del Corso
prof.ssa Lorella Giannandrea
Firmato digitalmente da Lorella Giannandrea
Data: 04.11.2026 12:56:02 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA/00177050432